

PU nat-KA 65

Data di revisione: 22.08.2019

N. del materiale: 11912-0001

Pagina 1 di 10

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

PU nat-KA 65

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Colla

Uso riservato agli utilizzatori professionali

Usi non raccomandati

Nessuna indicazione

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Festool GmbH	
Indirizzo:	Wertstraße 20	
Città:	D-73240 Wendlingen	
Telefono:	+49(0)7024 804 0	Telefax: +49 (0)7024 804 600
Internet:	www.festool.com	
Dipartimento responsabile:	Responsabile della redazione della scheda di dati di sicurezza: sds@gbk-ingelheim.de	

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Telefono di emergenza : +49 (0) 6132 / 84463 (GBK GmbH, Ingelheim)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:

Tossicità acuta: Acute Tox. 4

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Resp. Sens. 1

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Skin Sens. 1

Cancerogenicità: Carc. 2

Indicazioni di pericolo:

Nocivo se inalato.

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Sospettato di provocare il cancro.

2.2. Elementi dell'etichetta

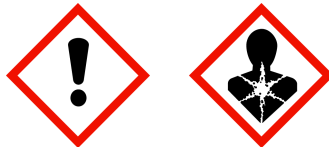
Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Difenilmetan-2,4'-diisocianato

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351	Sospettato di provocare il cancro.



PU nat-KA 65

Data di revisione: 22.08.2019

N. del materiale: 11912-0001

Pagina 2 di 10

Consigli di prudenza

- P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
 P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
 P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
 P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
 P342+P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali e nazionali.

Etichettatura speciale di determinate miscele

- EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

Nessun dato disponibile

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Caratterizzazione chimica

Adesivo poliuretano

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
5873-54-1	Difenilmetan-2,4'-diisocianato			1 - < 5 %
	227-534-9	615-005-00-9	01-2119480143-45	
	Carc. 2, Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, Resp. Sens. 1, Skin Sens. 1, STOT SE 3, STOT RE 2; H351 H332 H315 H319 H334 H317 H335 H373			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati.
 In caso di disturbi persistenti consultare un medico.

In seguito ad inalazione

Far affluire aria fresca.
 Consultare un medico.
 Se la persona è in stato di incoscienza disporla su un fianco in posizione stabile.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti.
 Dopo il contatto con prodotto fuso rinfrescare subito con acqua la parte interessata della pelle.
 Non tirare dalla pelle il prodotto solidificato.
 Consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare abbondantemente con molta acqua, anche sotto le palpebre.
 Consultare un medico.

In seguito ad ingestione

In caso di disturbi persistenti consultare un medico.



PU nat-KA 65

Data di revisione: 22.08.2019

N. del materiale: 11912-0001

Pagina 3 di 10

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nocivo se inalato.
Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
Sospettato di provocare il cancro.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.
Sintomi di intossicazione possono manifestarsi anche a distanza di molte ore. E' quindi indispensabile per almeno 48 ore la sorveglianza medica.

SEZIONE 5: misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Anidride carbonica (CO₂), Polvere estinguente, getto d'acqua a pioggia.
Usare in caso di fuoco importante: getto d'acqua a pioggia, Schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, può sorgere: Anidride carbonica (CO₂), Monossido di carbonio (CO), Ossidi di azoto (NO_x), Acido cianidrico (HCN).
Non inalare i gas di combustione ed esplosione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un respiratore autonomo e un vestito di protezione.
Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Utilizzare indumenti protettivi personali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.
Non lasciar filtrare nel terreno/sottosuolo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lasciare solidificare.
Raccogliere meccanicamente e in contenitori adatti per lo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per le informazioni circa l'uso in sicurezza vedi il capitolo 7.
Per quanto riguarda la sicurezza e protezione personale vedere il capitolo 8.
Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Provvedere ad una adeguata aspirazione sulle macchine.
Conservare in una confezione ben chiusa in luogo fresco e asciutto.
Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.
Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.



PU nat-KA 65

Data di revisione: 22.08.2019

N. del materiale: 11912-0001

Pagina 4 di 10

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

- Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato.
- Tenere in un luogo asciutto.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

- Proteggere dall'umidità dell'aria e dall'acqua.
- Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico		
DNEL tipo	Via di esposizione	Effetto	Valore
5873-54-1	Difenilmetan-2,4'-diisocianato		
Lavoratore DNEL, acuta	dermico	sistemico	50 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, acuta	per inalazione	sistemico	0,1 mg/m ³
Lavoratore DNEL, acuta	dermico	locale	28,7 mg/cm ²
Lavoratore DNEL, acuta	per inalazione	locale	0,1 mg/m ³
Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	0 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	0,05 mg/m ³
Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	locale	0 mg/cm ²
Consumatore DNEL, acuta	dermico	sistemico	25 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, acuta	per inalazione	sistemico	0,05 mg/m ³
Consumatore DNEL, acuta	per via orale	sistemico	20 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, acuta	dermico	locale	17,2 mg/cm ²
Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	locale	0 mg/cm ²
Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	0 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	0,025 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	0 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	0,025 mg/m ³
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	0,05 mg/m ³

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	
Compartimento ambientale	Valore	
5873-54-1	Difenilmetan-2,4'-diisocianato	
Acqua dolce	> 1 mg/l	
Acqua di mare	> 0,1 mg/l	
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	> 1 mg/l	
Suolo	> 1 mg/kg	



PU nat-KA 65

Data di revisione: 22.08.2019

N. del materiale: 11912-0001

Pagina 5 di 10

Altre informazioni sugli valori limite

Nessun dato disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Misure generali di protezione ed igiene

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati.

Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

Pulire i vestiti sporchi tramite aspirazione, non soffiando o spazzolando.

Massa allo stato fuso: Evitare il contatto con la pelle.

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

Non respirare gas/vapori/aerosol.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali protettivi ermetici (EN 166).

Protezione delle mani

Guanti protettivi (EN 374): cuoio, Stoffa spessa.

Usare guanti antiscottatura durante la manipolazione della massa fusa calda.

Le esigenze possono variare in funzione dell'uso. Perciò occorre osservare additionally quanto specificato dal produttore dei guanti protettivi.

Protezione della pelle

Vestitario con maniche lunghe (DIN EN ISO 6530)

Protezione respiratoria

Portare maschere di protezione in caso di ventilazione insufficiente. (A/B/P2)

Maschera respiratoria (EN 149).

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Solido
Colore:	in conformità alla designazione del prodotto
Odore:	caratteristico
Valore pH:	Non applicabile.

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione:	Non è stato determinato.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	> 230 °C
Punto di infiammabilità:	> 200 °C
Alimenta la combustione:	Nessun dato disponibile

Infiammabilità

Solido:	Non è stato determinato.
Gas:	Non è stato determinato.

Proprieta' esplosive

Prodotto non esplosivo.

Inferiore Limiti di esplosività:	Non è stato determinato.
Superiore Limiti di esplosività:	Non è stato determinato.



PU nat-KA 65

Data di revisione: 22.08.2019

N. del materiale: 11912-0001

Pagina 6 di 10

Temperatura di accensione:	345 °C
Temperatura di autoaccensione	
Solido:	Il prodotto non è autoinfiammabile
Gas:	Il prodotto non è autoinfiammabile
Temperatura di decomposizione:	> 220 °C
Proprietà' comburenti (ossidanti)	
Nessuna informazione disponibile.	
Pressione vapore: (a 20 °C)	0 hPa
Densità (a 20 °C):	1,3 g/cm ³
Idrosolubilità:	Insolubile
Solubilità in altri solventi	
Nessuna informazione disponibile.	
Coefficiente di ripartizione:	Non è stato determinato.
Viscosità / dinamico:	Non applicabile.
Viscosità / cinematica:	Non applicabile.
Densità di vapore:	Non applicabile.
Velocità di evaporazione:	Non applicabile.
Solvente:	Solvente organico: 0,0%

9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi:	100 %
-----------------------------	-------

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni.
Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In caso di riscaldamento oltre il punto di decomposizione è possibile lo sviluppo di vapori tossici .
Reazioni a contatto con acqua.
Reagisce con: Aria umida.

10.4. Condizioni da evitare

Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.

10.5. Materiali incompatibili

Reagisce con: Acqua, Aria umida.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di azoto (NOx)., Acido cianidrico (HCN), Isocianati, Monossido di carbonio (CO), Anidride carbonica (CO₂).
Pericolo di formazione di prodotti di pirolisi tossici.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici



PU nat-KA 65

Data di revisione: 22.08.2019

N. del materiale: 11912-0001

Pagina 7 di 10

Tossicità acuta

Nocivo se inalato.

N. CAS	Nome chimico					
	Via di esposizione	Dosi		Specie	Fonte	Metodo
5873-54-1	Difenilmetan-2,4'-diisocianato					
	orale	DL50 > 2000 mg/kg		Ratto	OECD 401	
	cutanea	DL50 > 9400 mg/kg		Conigli	OECD 404	
	inalazione vapore	ATE 11 mg/l				
	inalazione (4 h) aerosol	CL50 0,31 mg/l		Ratto	OECD 403	

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica. Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. (Difenilmetan-2,4'-diisocianato)

Può provocare una reazione allergica cutanea. (Difenilmetan-2,4'-diisocianato)

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Sospettato di provocare il cancro. (Difenilmetan-2,4'-diisocianato)

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati per le analisi

La classificazione è stata fatta in base al metodo di calcolo del Regolamento (CE) n° 1272/2008 (CLP).

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
5873-54-1	Difenilmetan-2,4'-diisocianato					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 > 1000 mg/l	96 h	Brachydanio rerio	OECD 203	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r > 1640 mg/l	72 h	Scenedesmus subspicatus	OECD 201	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 > 1000 mg/l	48 h	Daphnia magna	OECD 202	
	Tossicità acuta batterica	(> 100 mg/l)	3 h	Fango attivo	OECD 209	

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile



PU nat-KA 65

Data di revisione: 22.08.2019

N. del materiale: 11912-0001

Pagina 8 di 10

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

12.6. Altri effetti avversi

Contaminante lieve dell'acqua.

Ulteriori dati

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica.

Raccomandazione: Scarico secondo le leggi vigenti.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

080409 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti); adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

200128 RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA; frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01); vernici, inchiostri, adesivi e resine, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti.

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Raccomandazione: Scarico secondo le leggi vigenti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.



PU nat-KA 65

Data di revisione: 22.08.2019

N. del materiale: 11912-0001

Pagina 9 di 10

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 56: Difenilmetan-2,4'-diisocianato

2004/42/CE (VOC): UE: 0,00 %
La Svizzera: 0,00 %
USA: 0,0 g/l (0,00 lb/gl)

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Alterazioni nei capitoli: 1

Abbreviazioni ed acronimi

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses

ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure

IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA/ICAO = International Air Transport Association / International Civil Aviation Organization

MARPOL = International Convention for the Prevention of Pollution from Ships

IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk



PU nat-KA 65

Data di revisione: 22.08.2019

N. del materiale: 11912-0001

Pagina 10 di 10

GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

REACH = Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals

CAS = Chemical Abstract Service

EN = European norm

ISO = International Organization for Standardization

DIN = Deutsche Industrie Norm

PBT = Persistent Bioaccumulative and Toxic

vPvB = Very Persistent and very Bio-accumulative

LD = Lethal dose

LC = Lethal concentration

EC = Effect concentration

IC = Median immobilisation concentration or median inhibitory concentration

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008

[CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Acute Tox. 4; H332	
Resp. Sens. 1; H334	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1; H317	Metodo di calcolo
Carc. 2; H351	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
EUH204	Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Ulteriori dati

Le istruzioni dei punti 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano dell'impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare.

Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.

Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti.

Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.

(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)

